

UN'ALTRA GIORNATA DI SANGUE NEI CANTIERI DA UN CAPO ALL'ALTRO D'ITALIA

# Sei operai di un cantiere del Trentino uccisi da una frana provocata dalle mine

Altri due lavoratori deceduti a Locri e ad Udine - Due facchini morti sotto una catasta di legname a Viterbo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE.

TRENTO, 8. — Sei operai sono rimasti uccisi in una rimpatriata sciagura avvenuta in località Fossa di Scatetta. Erano le 8,40. Una squadra di operai, composta di 11 persone, doveva procedere allo sbancamento di un gradino di roccia sul fondo di una strettissima forra alla cui estremità di metri, per preparare la sede di base della diga. Sei operai erano inten-

di anni 34, da Stenica, residente ad Anfo (Brescia). Alle ore 17 veniva fatalmente estratta l'ultima salma, quella del caposquadra Valmerno Gabaldo da Valtenorio di Ibro (Brescia). Sei salme rimaste in una baracca del cantiere di Ponte Pila in Val Giudicarie. Non si sa ancora con sicurezza se questo sarà il numero definitivo delle vittime della sciagura. Squadre di operai stanno tuttora lavora-

Alcuni sul posto si sono immediatamente recati le autorità, e i compagni Batisti, Manica e Marza, rispettivamente dirigenti del sindacato Edili, della Cgil e dell'INCA provinciale. Quello che colpisce maggiormente è il fatto che al momento dell'accensione delle mine gli operai fossero ancora sul posto; ciò prova che alcune precise norme di legge sarebbero state violate. L'uomo è l'attesa che l'inchiesta iniziata faccia luce

traio è deceduto sul colpo; il suo compagno ha riportato lievi ferite.

### Il mortale incidente a Viterbo

VITERBO, 8. — In un magazzino di piazza Verdi si è verificata una catastrofe di grossi fogli di legname compensato ha speso tre facchini: Duilio Grazzini di 50 anni che è morto sul colpo; Gino Moriconi di anni 38 e deceduto sul colpo. La salma di un edile fu trasportata all'ospedale; Ramondo di Prospero ha riportato leggere ferite. Non è stata ancora possibile accettare le cause del sinistro.

### Un crollo a Genova

GENOVA, 8. — Un terremoto nella zona di Piazzale, nel centro di Genova, ha messo oggi in allarme la città. La salita di un edificio in demolizione a Palmaturo, improvvisamente crollata, trascinando con se un gruppo di operai che vi stavano lavorando.

Di operai che vi stavano lavorando. Due operai sono stati colpiti. Dopo circa un quarto d'ora di febbre scavo tra le macerie essi venivano estratti dagli accorsi. I due, Giuseppe Coni di 35 anni e Stefano Buffoli di 30 anni, apparivano in gravi condizioni. Il primo è stato ricoverato all'ospedale.

### Telegramma di Gronchi per la festa nazionale cecoslovacca

In occasione della festa nazionale cecoslovacca, il Presidente della Repubblica Gronchi ha inviato il seguente telegramma al signor Tuma, presidente della Repubblica cecoslovacca: «Ritorno alla festa nazionale mi è grato porgerle, signor Presidente, i voti augurali che anche a nome del mio Paese siano proficui e fortunati per la prosperità del popolo cecoslovacco».

## Il governo respinge il voto parlamentare sulla propaganda alla RAI

Il governo avrebbe respinto la richiesta formulata all'unanimità dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni, perché venga messa a disposizione del partito partecipante alla campagna elettorale 90 minuti di trasmissione, da suddividere in dieci giorni dal 15 al 26 maggio. Questo, secondo le notizie dell'agenzia, il risultato di un colloquio svoltosi ieri tra il presidente del Consiglio e il sen. Cappa, Clanca e Guariglia, quali rappresentanti della Commissione Gravissima verita, che se risponde al Parlamento e alla pubblica opinione, e non farebbe che confermare un orientamento discriminatorio di cui ha dato fin troppo la prova. Sui programmi di vari partiti, ripetendo strati dei discorsi tenuti!

## I PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Nuove cattedre ordinarie al posto dei ruoli transitori

Mutui e contributi per l'industria della pesca

Il Consiglio dei ministri ha approvato una serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione. I primi tre riguardano Trieste e concernono: il ripristino della linea cereale commerciale Trieste - Estremo Oriente; uno schema di disegno di legge per autorizzare la Cassa per il credito di ruolo speciale transitorio, con la definitiva e totale soppressione di tutti i posti di ruolo speciale transitorio e l'istituzione di nuove cattedre di ruolo organico ordinario; l'assunzione di posti di incarico per letti di istituzione secondaria del personale non fornito di titolo di abilitazione che abbiano ottenuto un incarico per l'anno scolastico in corso in base al solo titolo di studio; e infine l'istituzione della Cassa internazionale per studiosi, con sede in Roma.

I due disegni di legge riguardano l'industria della pesca, e concedono contributi a fondo perduto e mutui per il rammontamento del naviglio e dotazione di attrezzature. I mutui sono di 300 milioni di lire per contributi nella misura del 50 per cento della spesa, e di 400 milioni per un fondo di rimborsamento da istituire presso il ministero di Marina mercantile. Le attrezzature da costruire sono per impianto a bordo di frigoriferi, per acquisto o rinnovamento di attrezzature, per miglioramento degli impianti, per la conservazione e distribuzione del pesce, ecc.

La RAI verrebbe invece incaricata di riprendere su scala anche più vasta del solito, la ben nota propaganda, attuale, osserva, almeno per i partiti, tra gli elettori a rearsi alle urne.

## Il Senato

(Continuazione dalla 1. pagina)

no al ribasso. I miliardi dati ai Consorzi agrari bonomiani, quelli spesi per le Olimpiadi di Cortina. Se queste somme non preoccupano il ministro e non compromettono la stabilità della lira, non si comprendono perché debbano essere negati alcuni aumenti ai mutilati ed invalidi.

L'on. CARELLI (D.C.) uno dei presentatori della legge, quindi, ha chiesto con maggiore forza dei suoi colleghi, la soluzione dei problemi delle pensioni dirette di guerra. Egli ha sollecitato il riesame dell'intero sistema pensionistico e il congelamento delle varie voci in una legge che assorba i vari anzichè supplementari, speciali, temporanei e di contingenza.

La parola, quindi, è stata data al compagno Luca DE LUCA. Egli ha innanzi tutto rilevato che la legislazione italiana, in tema di pensioni da guerra, non è completa, ma si presta alle più strane e arbitrarie interpretazioni, che si traducono invariabilmente in un danno per i mutilati e gli invalidi di guerra, e in un vantaggio per i pensionati di prima categoria. Le pensioni di prima categoria sono state decise, mentre quasi tutti gli altri pensionati di seconda e terza categoria sono stati soppressi.

Per quanto riguarda il reperimento dei fondi necessari ad accogliere le richieste contenute nel provvedimento, il compagno De Luca ha ricordato che le pensioni sono fatte più volte maggiorate di concrete proposte, dimostrando tra l'altro che si potevano comodamente reperire vari miliardi con la creazione del monopolio sulle importazioni di grano e che altri risparmi di entità ancora maggiore potevano essere realizzati attraverso la riduzione della ferma.

Ciò che è grave — ha concluso il compagno De Luca — è che il ministro, facendo la sua presunta impossibilità di sostenere ulteriori sforzi finanziari, hanno lasciato chiaramente intendere che non c'è alcuna speranza neppure per il futuro.

Ultime oratore è stato il ministro BARBARO.

In fine di seduta, su richiesta del compagno BITOSSII, ha deciso all'unanimità la assemblea di iscriverne all'ordine del giorno della seduta odierna il disegno di legge sui provvedimenti in favore dell'industria zolfifera.

La seduta della mattina, dedicata interamente alla discussione della legge elettorale politica, era stata preceduta da una nuova animata riunione del gruppo dei senatori democristiani. Al termine della quale era stato emanato un comunicato ufficiale, in cui si diceva che per considerazioni di opportunità politica il gruppo ha deliberato di dare alla legge di proprio suffragio. E tale tema ha praticamente dominato i pochi interventi dei democristiani avvenuti in aula.

Il relatore ZOTTA (D.C.) è arrivato al punto di rincarare le pressioni, con un accento sulla funzione parlamentare di pretendere che il disegno di legge dovesse essere approvato senza modificazioni. Tale grave affermazione ha costretto il presidente Merzagora a un secco richiamo all'ordine. Il ministro ZAGORINI ha precisato che nessuna imposizione era stata fatta «perché, se alcuni partiti hanno raccomandato la legge senza modifiche, per evitare determinate conseguenze nell'ambito del compromesso governativo, questo costituisce una pura questione interna di partito che non riguarda il Senato».

### I contrasti nella D.C.

(Continuazione dalla 1. pagina) che siano le assicurazioni che quest'opera continuerà nell'avvenire. Bisogna avere il coraggio di riconoscere i fatti quali sono. E i fatti sono che la NATO è fallita. Viene fatta circolare la voce, in proposito, di una imminente liquidazione del ministero Martini. A tale notizia ha fatto cenno, non si sa se per scongiurarla o per favorirla, il sottosegretario liberale Radini Confalonieri, il quale ha detto di prevedere un rimpasto di vaste proporzioni dopo il voto del 27 maggio, ma ha aggiunto che «il PLI dovrebbe considerare l'eventuale rimpasto come l'ultima premessa a sostituzione della politica estera come una crisi vera e propria».

È però evidente che tutte le questioni che sono sul tappeto, di politica interna ed estera, vanno risolte prima di questa o quella manovra, di questa o quella sostituzione. Dal voto popolare dovranno essere create condizioni tali che, spostando il rapporto di forza verso sinistra, rendano inevitabile non solo sul piano comunale ma su quello nazionale un rinnovamento profondo della direzione politica in tutti i campi, con rinnovamento dell'azione politica. L'alleati di ieri sono più in grado di offrire.

### Licenze elettorali ai giovani alle armi

Da più parti ci pervengono segnalazioni su gravi casi di provvedimenti discriminatori che avverrebbero nella preparazione degli elenchi per le licenze elettorali dei giovani militari. Ad esempio, il comando dei «Lupi di Toscana» di stanza a Firenze, starebbe preparando l'elenco dei militari da mandare in licenza sulla base di informazioni inviate da parroci e da sindaci democristiani. Le sinistre, con una interrogazione del sen. Terracini, hanno già posto con forza il problema di fronte all'opinione pubblica. Il ministro della Difesa non ha ancora voluto assumere ufficialmente un impegno preciso per la concessione delle licenze a tutti i giovani militari che ne hanno diritto.

Occorre quindi che senza nessun ulteriore indugio il ministro della Difesa stabilisca precisi criteri, tali da impedire qualunque discriminazione, per il rilascio delle licenze.

### L'on. Meda in visita alle ambasciate sovietica e polacca

Il delegato italiano della Commissione speciale per i primi due giorni del suo mandato ricevuto ieri mattina assieme al col. Di Crescenzo, dal sig. Pogodavev, primo consigliere dell'ambasciata dell'URSS presso la Repubblica italiana. Meda ha consegnato un nuovo elenco di nomi di militari ritenuti dispersi nell'URSS. Il rappresentante sovietico, in prendere atto delle comunicazioni, ha dato assicurazioni che le documentazioni precedentemente consegnate sono all'esame degli uffici competenti dell'URSS.

### Sciopereranno i piloti della LAI e dell'Alitalia

La Associazione nazionale dei piloti aviazione civile (A.N.P.A.C.), esaminata la situazione della vertenza in atto con la Soc. Alitalia e LAI, pure dopo l'intervento del Ministero Aeronautico, provocato dalla stessa A.N.P.A.C., e considerando assolutamente negative le posizioni assunte dalle direzioni generali delle due predette società, ha deliberato di proclamare lo sciopero generale della categoria dal 12 al 17 maggio su tutte le linee aeree nazionali ed internazionali; lo sciopero sarà seguito, a breve distanza, da un'azione più intensa le cui modalità saranno successivamente comunicate.

### Un assassino arrestato a quattro anni dal delitto

Intanto un innocente era stato condannato a vent'anni di reclusione.

MILANO, 8. — Il vero colpevole dell'assassinio della mondana Teresa Fassina, uccisa con 12 coltellate il 6 luglio 1952 in un prato della periferia milanese, non è «Nando il barbone», l'uomo che sta scontando in carcere una pena di 20 anni e 6 mesi, ma un'altra persona, fino a pochi giorni fa sconosciuta e il cui nome non era emerso, né durante le indagini, né al processo.

### Prorogata la scadenza del contrassegno dei veicoli

Poiché il 10 maggio c.m. — ultimo giorno utile ai fini del pagamento delle tasse automobilistiche per il bimestre maggio-giugno — è giorno festivo, il ministero delle Finanze, allo scopo di rendere più agevole l'afflusso dei contribuenti agli sportelli degli uffici provinciali esattoriali dell'ACI, consente che il disco contrassegno di tutti i veicoli a motore e dei rimorchi, con scadenza «aprile 1956» abbia validità anche per il giorno 11 maggio 1956.

## EFFICACE DISCORSO DEL COMPAGNO BARBIERI ALLA CAMERA

### Nel nuovo corso della politica mondiale l'Italia deve aumentare gli scambi con l'Est

La conclusione del dibattito sul commercio estero — Oggi il voto — Iniziata la discussione sulla legge per le scorte vive nei contratti di mezzadria

Alla Camera si è ieri iniziato il discorso — comincia oggi il voto — il dibattito sul bilancio del commercio estero. Solo quattro oratori sono intervenuti nella discussione: Tonello (PSI), Colitto (PLI), Barbieri (PCI) e Vedovato (DC). Il discorso del compagno BARBIERI è stato esauriente ed esauriente; egli ha constatato che il deficit della bilancia commerciale è aumentato di 72 miliardi nei confronti di quello dell'esercizio trascorso e sembra essersi stabilizzato sui 500 miliardi complessivi. Si può dunque restare in riduci posizione di vigile attesa o non è piuttosto il momento di studiare attentamente il fenomeno dei rapporti di mezzadria. Si tratta di una legge di particolare interesse con la quale si stabilisce che, quando il bestiame sia stato affidato dal padrone al mezzadro, all'atto dello scioglimento di questo rapporto di mezzadria ha diritto a percepire

di prezzo ai mezzadri. I liberali e i socialisti hanno dichiarato che voteranno contro la legge del governo di cui fanno parte — hanno poi dato l'annuncio in aula che ricorreranno alla Corte Costituzionale. Dopo il discorso del relatore di maggioranza, GERMANI, e quello, brevissimo, del ministro COLOMBO, in appoggio alla legge, il compagno ANGELUCCI ha annunciato il voto favorevole del gruppo comunista ricordando come per questa legge i comunisti si siano battuti, alla testa dei contadini, durante dieci anni. Voi avete — ha fatto notare l'oratore — come sia possibile raggiungere dei risultati positivi quando l'appoggio di tutte le forze democratiche, Assiti, dice, che non hanno evidentemente ritenuto di dover fondere la legge, gli articoli di questa — che sarà votata nel suo complesso oggi — sono stati approvati grazie ai voti delle sinistre.

È quello che sembra, almeno a giudicare, per esempio, dalle trattative per il rinnovo del trattato commerciale fra Italia e URSS; in questo campo sembra prevalere la vecchia mentalità secondo cui sarebbero accettabili rapporti con l'URSS solo se stretti su base assoluta favore e non di reciproco vantaggio. E' ormai tempo di muoversi, con rapidità e spregiudicatezza. (Vim applausi a sinistra).

Nel pomeriggio ha parlato il relatore DE COCCI (DC), oggi parlerà Mattarella e si avrà il voto; quindi si è iniziato il dibattito sulla proposta di legge del senatore SARMI (DC) relativa alle scorte vive nei contratti di mezzadria. Si tratta di una legge di particolare interesse con la quale si stabilisce che, quando il bestiame sia stato affidato dal padrone al mezzadro, all'atto dello scioglimento di questo rapporto di mezzadria ha diritto a percepire

La realtà è proprio questa: molti dei nostri sbocchi si aprono in virtù di motivi tecnici, ma politici; si vorrebbe far credere che vi è stata una formazione «naturale» di aree obbligate per gli scambi e che noi saremmo al di fuori dell'area dei paesi orientali; in realtà questi sono sotto il nostro controllo in virtù di ragioni politiche, ormai logore e tramontate. L'oratore ha citato a questo punto una serie di dati dai quali risulta come tutti i paesi dell'Europa occidentale hanno intensificato i loro scambi con l'Est europeo, proprio perché hanno compreso che la soluzione dei loro problemi commerciali interni poteva trovarsi all'interno dell'area dell'OEEC.

### CGIL e Confederterra chiedono la revoca della riduzione delle aree

È stata proposta anche la democratizzazione dell'Ente risi e la riduzione del trenta per cento dei canoni di fitto

La Segreteria della CGIL ha inviato all'on. Segni, Presidente del Consiglio dei Ministri e Presidente del Comitato per la Ricostruzione, una lettera allo scopo di richiamare la sua attenzione sulla estrema gravità della situazione che si sta determinando nelle campagne italiane, specialmente nelle provincie ad agricoltura avanzata della Val Padana, a causa dei provvedimenti di ridimensionamento delle colture biotica e risicola, decisi recentemente dal CIR.

In merito particolarmente al problema del ridimensionamento delle aree coltivate a riso, la Segreteria della CGIL e della Confederterra nazionale, con un'intervento presso il ministro dell'Agricoltura, on. Colombo, al quale hanno prospettato le conseguenze del provvedimento sulle masse dei piccoli e medi produttori, ha chiesto il reintegro dei canoni di fitto a partire dal 1955; il processo sempre più accelerato di impoverimento, e sui lavoratori agricoli, salariati, braccianti e mondine, minacciati da un sensibile aggravamento della disoccupazione.

La Confederterra del lavoro e la Confederterra hanno pertanto sottoposto all'on. Colombo le seguenti misure urgenti atte a far superare l'oderna situazione:

a) l'immediata revoca del provvedimento di ridimensionamento e l'impegno per l'assoluta precedenza nel ritiro di tutto il prodotto dei piccoli e medi produttori al prezzo vigente per la campagna 1955;

b) la democratizzazione dell'Ente Risi con il porre fine alla gestione commissariale e l'appuntamento di uno statuto che assicuri la effettiva rappresentanza democratica di tutti i produttori di riso, anche partecellari e dei lavoratori;

c) la riduzione dei canoni di affitto nella misura del 30 per cento mediante un apposito provvedimento di legge;

### La cava di Locri

Locri, 8. — L'anticipato scoppio di una mina ha ucciso il bracciante Nicola Orobello di 43 anni mentre era al lavoro in una cava di pozzolana di Caulonia. L'Orobello è morto dopo pochi minuti, nonostante i soccorsi subito prodigati dai compagni di lavoro.

### La sciagura di Udine

UDINE, 8. — Oggi, mentre da una impalcatura procedevano alla sistemazione di un edificio due operai sono rimasti travolti da un peggior crollo sul loro capo. Un operai e un'opinione pubblica.

### Lo sciopero dei poligrafici

I giornali del pomeriggio della sera di ieri non sono usciti a seguito dello sciopero effettuato in tutta Italia dai poligrafici addetti ai quotidiani. Come è noto gli industriali si rifiutano di prendere in considerazione le rivendicazioni avanzate dai lavoratori per il rinnovo del contratto di lavoro. L'agitazione della categoria continua.

### Aumentano di 102.148 gli iscritti al collocamento

Secondo l'agenzia «Italia» il numero degli iscritti nelle liste di collocamento alla fine del mese di gennaio 1956, è aumentato, rispetto al mese precedente, di 102.148 unità, pari al 4,4%.

## Un soldato ucciso a colpi di mitra da una sentinella sul Monte Sabotino

Riservo delle autorità militari sull'oscuro episodio - Fermato l'autore della sparatoria effettuata contro una pattuglia in perlustrazione su una linea di confine

GORIZIA, 8. — In vetta al Monte Sabotino, una sentinella del 114.mo Reggimento Fanteria «Mantova» ha aperto il fuoco contro un camorrista in servizio di pattuglia con altri due fanti. Colpito da sette proiettili di mitra al torace, alla spalla sinistra e alla mano destra, il militare — Angelo Nubiani, di 23 anni, da Trivignano, (Udine) — è stato trasportato in fin di vita all'ospedale civile di Gorizia. Qui, nonostante il pronto intervento chirurgico che ha consentito la estrazione del proiettile rimasto nella cavità toracica, il Nubiani è deceduto poche ore dopo il suo ricovero.

L'autorità militare che mantiene il più stretto riserbo sul luttuoso ed oscuro episodio, ha dichiarato di aver aperto un'inchiesta e di aver proceduto al fermo della sentinella, di cui non è stato fatto il nome.

### Il ritardo nelle sentenze della Corte costituzionale

La Corte costituzionale si è riunita ieri mattina in camera di consiglio ed ha continuato la discussione sulle controversie riguardanti leggi della Regione Val d'Aosta e della provincia di Bolzano.

Si all'accensione simultanea di una trentina di mine. Mentre gli operai stavano allontanandosi dalla zona già minata, probabilmente in seguito al difettoso funzionamento di una miccia, una mina esplosiva facendo scoppiare brevemente intervallati l'una dall'altra tutte le rimanenti. Investiti in pieno dall'ondata dello scoppio, i sei operai venivano seppelliti sotto circa due metri di materiale e subito dopo sommersi dalle acque del Sarca che vengono pompate di volta in volta.

Le operazioni di soccorso iniziate prontamente dai compagni di lavoro, portavano faticosamente al recupero delle salme di Ettore Dal Fior, di 25 anni da Biviedo, di Silvio Farina di 33 anni da Bleggio Superiore; di Giovanni Berretti di anni 32, da Ragoli; di Giuseppe Martini di anni 21 da Ragoli e di Luigi Per-

randando acremento per sgomberare il materiale franato. Si è appreso che la squadra era formata da undici uomini; i corpi di sei sono stati ritrovati. Tre operai sono rimasti subito dopo l'incidente, per comunicare personalmente ai congiunti che erano salvi. Mancano notizie degli altri due, che al momento dello scoppio erano a fianco dei tre salvi.

Si spera che questi si siano allontanati terrorizzati dopo il tragico scoppio, senza trovare finora la via del ritorno, per cui — secondo i dirigenti del cantiere — il numero delle vittime non dovrebbe aumentare.

La sciagura, che viene ad aggiungersi alla ormai troppo lunga catena di omicidi bianchi che in questi anni si sono succeduti nei cantieri idroelettrici della nostra provincia, ha destato una enorme impressione in mezzo ai lavoratori e all'opinione pub-

Alcune eventuali responsabilità dell'impresa e che questa vera e propria catena di sangue venga finalmente spezzata per sempre.

Nella cava di Locri